



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
con opzione Scienze Applicate
con potenziamento Linguistico**

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ" - CASERTA**

15 MAG. 2024

PROT. N. 6105
TIT. V CL. 9 FASC.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. C

**ESAMI
di
STATO**

a.s. 2023/2024

COORDINATRICE: **CIPRIANO ANNANGELA**

Il Consiglio di classe, nella seduta del 13 Maggio 2024, all'unanimità,
delibera

di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez.C durante l'anno scolastico 2023/24.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Luigi Suppa**

Coordinatrice: Prof.ssa Annangela Cipriano

MATERIA	DOCENTE
Religione	Cafaro Roberta
Italiano	Cipriano Annangela
Storia	Danna Ester
Filosofia	Danna Ester
Matematica	Buono Maria
Fisica	Buono Maria
Inglese	Laurano Maria Rosaria
Scienze	Negri Loredana
Disegno e Storia dell'arte	Figurato Biagio
Scienze Motorie	Madonna Arcangelo
Informatica	Ferraresi Pasquale Maria

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	Religione	Franca Lanni	Franca Lanni	Roberta Cafaro
2	Scienze	Loredana Esposito	Angela Ciaramella	Loredana Negri
3	Scienze motorie	Arcangelo Madonna	Arcangelo Madonna	Arcangelo Madonna

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava "Regio Liceo Scientifico di Caserta", iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo "A. Diaz" è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.

Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curriculum basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe, inizialmente composta da 28 alunni, oggi ne conta solo 23, prevalentemente maschi. Le sole cinque donne rimaste non svolgono un ruolo di particolare spicco in quanto maggiormente riservate sul piano caratteriale. La preparazione iniziale della classe presentava notevoli carenze sia sul piano delle conoscenze che del comportamento che, soprattutto negli anni del triennio sono state recuperate grazie ad una effettiva collaborazione da parte di tutti i docenti del CdC e delle famiglie.

Non tutti provengono dalla città; un gruppo di loro ben nutrito raggiunge la scuola con mezzi pubblici provenendo dalla provincia di Caserta. Tale aspetto non ha influito negativamente sull'andamento didattico-educativo poiché le zone di provenienza degli studenti sono ben collegate con la città e, per questo, non ci sono stati ritardi o assenze dovute alla non residenza specifica in città.

Durante i cinque anni non si sono presentate particolari problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline. Gli alunni, chi più e chi meno, si sono dedicati allo studio in base alle loro diverse capacità e ciò che si è determinato è da considerarsi fisiologico in un andamento di crescita che li ha visti impegnati ora maggiormente, ora di meno, in base anche alle problematiche che ciascuno ha vissuto nella propria famiglia e per il Covid, periodo trascorso in Dad e che ha creato rallentamenti di crescita e conoscenza, recuperati, anche se non pienamente, durante il periodo successivo di frequenza in presenza.

Diverse iniziative e collaborazioni sono state intraprese per cercare di includere studenti con particolari esigenze caratteriali. Riguardo a ciò, la collaborazione con le famiglie è stata essenziale e costruttiva poiché ha permesso il raggiungimento, almeno, degli obiettivi minimi previsti dal PTOF della scuola per le diverse aree disciplinari.

Una valida intesa tra i docenti ha consentito un'azione didattica incisiva e uniforme, che ha avuto una positiva ricaduta culturale sulla formazione degli allievi.

I percorsi didattici sono stati predisposti dal Consiglio di classe, nel rispetto della natura e delle caratteristiche di ogni alunno, in modo da stimolare in ciascuno nuove conoscenze, sperimentazione e apertura ad ulteriori esperienze formative. In ogni momento della vita scolastica i docenti si sono impegnati a promuovere la crescita culturale degli allievi, considerando le caratteristiche e le attitudini individuali. Alle continue

sollecitazioni dei docenti la classe ha risposto per lo più in modo adeguato non senza, però, che in alcuni si evidenziasse discontinuità negli impegni personali di studio.

Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e condiviso, nel rispetto delle regole della civile convivenza, secondo le direttive della programmazione d'istituto. Il Consiglio di classe, infine, si è adoperato al meglio per preparare la classe all'esame di stato e all'orientamento universitario e lo svolgimento dei programmi è stato abbastanza regolare. La classe ha fatto registrare una progressiva maturazione, in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

FREQUENZA, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO PERSONALE

La frequenza, escluso il periodo in Dad, è stata regolare. Gli alunni non hanno fatto registrare particolari atteggiamenti e non si sono sottratti agli impegni stabiliti. La mancanza o l'assenza durante le prove di verifica sono state ampiamente recuperate attraverso verifiche orali e scritte atte a stabilire la preparazione di ognuno di loro e a dare le dovute indicazioni sulla loro crescita e preparazione complessiva.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Le conoscenze, le competenze e le abilità sono diverse in base alle capacità di ciascun alunno. Un gruppo di alunni è riuscito a raggiungere ottimi risultati sul piano delle conoscenze e a dimostrare altrettante competenze ed abilità. La maggior parte degli alunni ha raggiunto discreti risultati e si orienta come si deve in tutte le discipline. La rimanente parte della classe ha mostrato di avere adeguate conoscenze, competenze ed abilità sì da permetterle di affrontare gli esami conclusivi del ciclo di studi.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe della V Sez. C, in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell'Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;*
- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;*
- *Educare ai valori;*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia.*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscenza, accettazione e rispetto delle norme di convivenza democratica;*
- *Capacità di relazionarsi;*
- *Maturazione del senso di responsabilità;*
- *Capacità di coesistere, condividere, essere corresponsabili;*
- *Capacità di valutare e di autovalutarsi.*

Obiettivi trasversali culturali e formativi

- *Capacità di osservazione;*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione;*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione;*
- *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline;*
- *Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione;*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;*
- *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze;*
- *Consolidare un metodo di studio corretto;*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
- *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso soddisfatto per i risultati raggiunti, per il grado di responsabilità mostrato, per la crescita culturale della maggior parte degli alunni e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un gruppo di allievi.

Gli obiettivi raggiunti dagli alunni si differenziano in base alle loro capacità, al loro impegno e alle singole esigenze. Il Consiglio di classe ritiene che tutti gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi disciplinari previsti sia dalla programmazione d'Istituto, sia da quella dipartimentale e individuale. Un gruppo di alunni raggiunge i livelli massimi. La restante parte della classe si attesta su sufficienti (pochi alunni), discreti e buoni livelli.

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato motivate ipotesi di apprendimento, graduate per difficoltà;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:

- rappresentano le strutture portanti della disciplina;
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Gli obiettivi curricolari sono stati modulati individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, come riportato nella documentazione finale personale del corrente anno scolastico e sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, sono stati rispettati i **tempi** di realizzazione programmati dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MACROARGOMENTI PER DISCIPLINA

RELIGIONE	Bioetica. Dottrina sociale della Chiesa. La Chiesa nel mondo contemporaneo. Valori religiosi e umani.
ITALIANO	<i>Il Romanticismo</i> : Giacomo Leopardi. L'età postunitaria. La Scapigliatura milanese. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: Verga. Il Decadentismo: D'Annunzio; Pascoli. Il primo Novecento: le avanguardie. Pirandello; Svevo. L'età tra le due guerre; l'Ermetismo: Quasimodo; Ungaretti; Montale.
MATEMATICA	Funzioni e loro proprietà, Limiti, Calcolo di limiti e continuità. Derivate, Derivabilità e Teoremi del calcolo differenziale, Massimi minimi e flessi, Studio delle funzioni, Integrali indefiniti, Integrali definiti, Equazioni differenziali.
FISICA	I campi magnetici, L'induzione elettromagnetica, I campi elettromagnetici, La relatività ristretta.
STORIA	l'Italia giolittiana. La Grande guerra. Il dopoguerra in Europa e nel mondo. La crisi del '29. L'Italia dal dopoguerra al regime fascista. La Russia dalla rivoluzione alla nascita del regime stalinista. La Germania, dalla Repubblica di Weimar al regime nazista. La Seconda guerra mondiale. Il dopoguerra, un nuovo ordine mondiale.
FILOSOFIA	Idealismo, Hegel. La sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx. La critica all'hegelismo: Schopenhauer. Caratteri generali del positivismo. La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud. Politica e potere, H. Arendt.
INFORMATICA	Web dinamico: linguaggio PHP Database in rete: DBMS MYSQL Automati Macchina di Turing Intelligenza Artificiale
SCIENZE	Gli idrocarburi I derivati degli idrocarburi Le biomolecole Il metabolismo energetico Le biotecnologie La tettonica delle placche

INGLESE	L'età Romantica La poetica Romantica L'età Vittoriana Il movimento Estetico Le due guerre mondiali L'età Moderna Il Romanzo Distopico
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Impressionismo e Architettura del Ferro Espressionismo Il primo Novecento (Cubismo, Futurismo, Dadaismo) Surrealismo Architettura razionale (Francia, Germania) Architettura Organica
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	L'allenamento Tecnica e didattica dei principali sport individuali e di squadra Gli sport in ambiente naturale La salute dinamica Educazione alla salute

Nota: **Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti**

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state adottate le seguenti metodologie e strumenti didattici:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali
- Ricerche per l'approfondimento, anche via Internet
- Project work
- Attività con il supporto delle ICT
- Laboratorio
- Debate
- Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica
- Problem solving

- E-Learning
- Brainstorming
- Analisi di casi
- Altre metodologie come da programmazione del Consiglio di Classe

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente.

Per interagire con gli alunni e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti si sono serviti di tutte le strategie opportune a rendere le lezioni fruibili da parte di tutti gli allievi. Per quelli più bisognosi, nel corso del primo e del secondo biennio sono stati attivati corsi di recupero in base alle disponibilità della scuola e delle richieste da parte delle famiglie e recuperi in itinere da parte di tutti i docenti componenti il Consiglio. Agli alunni sono stati forniti gli strumenti per procedere in uno studio critico ed analitico. Ciascuno di loro ha assimilato i suggerimenti avuti in base alle proprie capacità, ma ognuno ha mostrato di aver raccolto, assimilato e rielaborato le indicazioni ricevute. Ad oggi, ogni alunno è in grado di orientarsi in uno studio autonomo e costruttivo.

MEZZI E STRUMENTI – ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Per raggiungere gli obiettivi disciplinari sono stati utilizzati tutti gli strumenti a disposizione della scuola e dei docenti, come riportato nella programmazione di classe ad inizio anno scolastico:

- Libri di testo cartacei e versione web
- LIM
- Lavagna di ardesia
- PC o tablet
- videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet",
- utilizzo di lavagne online
- invio di materiale didattico, mappe concettuali, Power Point e appunti attraverso il registro elettronico, Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola
- Ricezione e invio correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale,

- Ricezione e invio correzione degli esercizi tramite Drive o Classroom
- Spiegazione di argomenti tramite, registrazione di micro-lezioni su YouTube

ATTIVITÀ DI LABORATORIO:

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze di informatica, di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati mediante simulatori online e/o mediante materiale reperibile in casa.

Sono state svolte attività di ricerca in Internet e proposte visioni di film-documenti per approfondire tematiche scolastiche.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

Percorsi interdisciplinari	Discipline	Documenti/argomenti/testi da proporre	Attività a supporto
Rapporto uomo natura	Tutte	Si proporranno testi, documenti, immagini; si farà riferimento a tutto il materiale disponibile e si affronteranno le tematiche attraverso approfondimenti, e discussioni in classe.	Lettura, analisi del testo, commento dei documenti proposti e momenti di riflessione sulle questioni affrontate
Le crisi del XX secolo	Tutte	Si proporranno testi, documenti, immagini; si farà riferimento a tutto il materiale disponibile e si affronteranno le tematiche attraverso approfondimenti, e discussioni in classe.	Lettura, analisi del testo, commento dei documenti proposti e momenti di riflessione sulle questioni affrontate
Il progresso	Tutte	Si proporranno testi, documenti, immagini; si farà riferimento a tutto il materiale disponibile e si affronteranno le tematiche attraverso approfondimenti, e discussioni in classe.	Lettura, analisi del testo, commento dei documenti proposti e momenti di riflessione sulle questioni affrontate
Il conflitto	Tutte	Si proporranno testi, documenti, immagini; si farà riferimento a tutto il materiale disponibile e si affronteranno le tematiche attraverso approfondimenti, e discussioni in classe.	Lettura, analisi del testo, commento dei documenti proposti e momenti di riflessione sulle questioni affrontate

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Attività sportive

Alcuni alunni della classe hanno partecipato a corsi di pallavolo

- Attività di orientamento in uscita

La classe, come previsto dalle normative vigenti, ha partecipato agli incontri di didattica orientativa e si è formata nelle trenta ore previste. Alcuni di loro hanno partecipato agli open day organizzati dalle università sia di Caserta che di Napoli per avere una maggiore consapevolezza delle scelte da effettuare dopo il conseguimento del titolo di studio.

- Altri progetti (scambi culturali, visite di istruzione, Olimpiadi, progetti scientifici...)

Alcuni alunni della classe hanno partecipato alle Olimpiadi della Fisica ottenendo risultati di tutto rispetto sia nella graduatoria d'Istituto che nelle gare di secondo livello tenutesi durante l'anno e per le quali hanno frequentato corsi di preparazione presso l'Università Vanvitelli, Facoltà di Fisica.

Due alunni hanno partecipato al progetto Experientia.

Gli alunni hanno, altresì, partecipato a spettacoli, convegni, incontri e dibattiti organizzati dalla scuola; tranne due alunni, la restante parte della classe ha partecipato al viaggio d'istruzione nel mese di marzo che ha avuto come meta Praga, città che hanno potuto conoscere attraverso i monumenti più importanti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018

(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.)

Ente/Impresa	Progetto e Tutor	Tipologia	Attività	Unità di apprendimento e Discipline coinvolte	Monte ore
Reggia di Caserta	Percorsi tattili olfattivi del Parco della Reggia Ferraresi Pasquale Maria	Aziendale, scolastica	Utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione del museo verde della Reggia.	Arte, Scienze, Informatica, Storia	III anno: 43 IV anno: 50

EDUCAZIONE CIVICA

(LEGGE N.92 AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA D.M. N. 35 DEL 22.06.2020)

Docente referente della disciplina prof.ssa Ester Danna

Titolo del percorso: Essere cittadini attivi e responsabili

Gli obiettivi specifici di apprendimento, i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono inseriti come allegati del presente documento unitamente alla scheda di programmazione della disciplina.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Modulo di Didattica Orientativa (tutor prof. Pasquale Maria Ferraresi, prof.ssa Marina Imparato)

Titolo del modulo ORGANIZZARE IL FUTURO - SCOPERTA DELLE SCIENZE E DELLE CARRIERE

Ore consiglio di classe 30 (annue):

2 ore annue svolte da ogni singola disciplina dettagliate nella Scheda Report Didattica Orientativa allegata al presente documento.

Ore svolte da Enti esterni per il raggiungimento del monte ore previsto:

- 1) Città della Scienza
- 2) UNISONA

Produzione allievi: Capolavoro dello studente

Titolo del modulo interdisciplinare Classe V Sez. C Coordinatore di classe: Annangela Cipriano	“Organizzare il futuro – scoperta delle scienze e delle carriere”
Prodotto finale	Capolavoro
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere la consapevolezza delle discipline scientifiche e umanistiche e delle opportunità di carriera ad esse correlate.● Sviluppare competenze di ricerca, pensiero critico e pianificazione per il futuro.● Fornire agli studenti l'opportunità di interagire con professionisti del settore scientifico e umanistico.
Monte Ore Totale	Intero anno scolastico (30h)

Discipline	Descrizione Attività Svolte
1) Religione: 2h	Sostenibilità e ambiente nella dottrina sociale della Chiesa. Ambiente e spiritualità.
2) Informatica: 2h	<p>Auto a guida autonoma: L' algoritmo al volante</p> <p>https://www.raipaly.it/video/2022/04/Lalgoritmo-al-volante---Report-18042022-8ec54336-084e-4c2a-aa54-74255b4d01cc.html</p> <p>Intelligenza Artificiale. Cos'è e come sta cambiando il mondo.</p> <p>https://www.raipaly.it/video/2021/04/Digital-World---Intelligenza-Artificiale-Cose-e-come-sta-cambiando-il-mondo-3e5aa10a-28ca-4e17-a3a2-8b2f50529efe.html</p>
3) Italiano: 2h	Orientare correttamente indicando professioni, arti e mestieri. Il mondo del lavoro e dell'Università. Come sviluppare il capolavoro finale.
4) Matematica: 2h	Esaminare tecnologie emergenti legate all'ambito matematico e comprendere come queste stiano cambiando il mondo e quali opportunità offrano.
5) Fisica: 2h	Incoraggiare gli studenti a esplorare il futuro della sostenibilità ambientale, cercare informazioni su tecnologie verdi, politiche ambientali e opportunità di carriera legate alla sostenibilità.
6) Arte: 2h	Architettura e salvaguardia dei monumenti
7) Inglese: 2h	<p>UN Sustainable Development Goals (SDGs) - 17 Goals (Obiettivo 11)</p> <p>Prodotto finale: Iconografica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle tematiche ambientali e sociali in lingua straniera attraverso la lettura di testi e notizie internazionali. • Discussione e presentazione di progetti basati su questioni globali e sui Sustainable Development Goals in lingua straniera. • Coinvolgimento in dibattiti o simulazioni delle Nazioni Unite su temi di sviluppo sostenibile.
8) Scienze naturali: 2h	<p>Incoraggiare gli studenti a esplorare il futuro della sostenibilità ambientale, cercare informazioni su tecnologie verdi, politiche ambientali e opportunità di carriera legate alla sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare nel mondo della ricerca “Voci italiane dl CERN”; • “Le promesse dell'idrogeno” a cura di Nicolò Gravina, professore ordinario del Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Università di Bologna;

	<ul style="list-style-type: none"> ● “Parliamo di energia” a cura del prof. Nicola Armaroli presso l’Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività (ISOF) del CNR di Bologna.
9) Storia: 2h	Scienza e tecnica nel Novecento
10) Filosofia: 2h	Lettura articolo tratto da Cosmopolis, rivista di filosofia e teoria politica, il futuro della natura, umana, Condizione o natura? La risposta di H. Arendt.
11) Scienze motorie: 2h	Come anche lo sport e le attività fisiche contribuiscano a delineare il proprio futuro
Completamento monte ore con Enti esterni	<ol style="list-style-type: none"> 1) Città della Scienza: Incontro online «Spazio-Orientamento» nell’ambito delle attività del progetto ESERO Italia che intende promuovere una visione del futuro sostenibile e responsabile e comprendere il ruolo dell'orientamento nella costruzione del futuro 2) LIVE SULLE REGOLE con G. Colombo realizzato da UNISONA 7 marzo 2024 3) DIRE FARE SOSTENIBILE con i portavoce di Friday For Future realizzato da UNISONA 21 marzo 2024

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Mediante l’uso del Registro elettronico ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in “tempo reale”. Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati tenuti due incontri scuola-famiglia e, inoltre, i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne ravvisasse la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le tipologie di verifica adottate dai docenti sono:

VERIFICA FORMATIVA

Rapida sintesi della lezione precedente

Domande flash

Correzione dei compiti a casa

Esercizi individuali e/o in gruppo con correzione immediata

Monitoraggio del lavoro a coppie / a gruppi
Esposizione orale
Brevi test strutturati o semi-strutturati online o cartacei
Osservazione sistematica
Utilizzo di classi virtuali o App di Gsuite per verifiche
Mappe concettuali

VERIFICA SOMMATIVA

Interrogazione
Test/questionari on line
Produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali
Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
Presentazioni multimediali
Digital Storytelling
Discussione/dibattito
Tema o problema
Prove strutturate
Prove semi-strutturate
Compiti di realtà e/o autentici
Questionario
Mappe
Esercizi
Prove di ascolto e comprensione
Prove pratiche

I compiti svolti in classe sono stati somministrati a termine dell'unità didattica studiata e preceduti da continue esercitazioni scritte e orali. Si è cercato di orientare gli alunni all'idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e gli apprendimenti adottati e da adottare.

Gli allievi sono stati abituati a riflettere sugli errori commessi e, opportunamente guidati, hanno acquisito la capacità di autocorreggersi.

VALUTAZIONE

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF nonché ai criteri generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di

individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.

La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite al termine di una o più sequenze didattiche. La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme di osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse griglie e rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

I docenti hanno mantenuto attive, modalità costanti di valutazione degli apprendimenti secondo i principi di tempestività e trasparenza previsti dalla normativa vigente e hanno fornito agli studenti riscontri delle attività realizzate, anche con il fine di guidarli nel percorso formativo e di indicare loro metodi di approfondimento, recupero e consolidamento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di **valutazione quadrimestrale** e **finale** per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe ha attribuito il credito sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, seguendo i criteri esplicitati nel P.T.O.F.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ogni fascia prevede l'attribuzione di un punteggio minimo e di un punteggio massimo. Se la media dei voti risulta compresa tra i valori (6;6,5), (7;7,5), (8;8,5) (esclusi i valori estremi dell'intervallo) e se l'allievo riporta debiti si attribuisce il punteggio minimo della fascia.

Se la media dei voti risulta minore o uguale a 6 oppure compresa tra i valori [6,5; 7], [7,5; 8], [8,5;9], (inclusi i valori estremi dell'intervallo), il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo della fascia di appartenenza, quando valuta positivamente almeno due dei seguenti requisiti che concorrono alla valutazione:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo e assiduità nella frequenza scolastica, con un numero di assenze inferiore o uguale a 25
- Partecipazione ad almeno una delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola
- Partecipazione ad un'attività del Centro Sportivo Scolastico

Se la media dei voti risulta maggiore di 9 si attribuisce il massimo della fascia di appartenenza quando il Consiglio di classe valuta positivamente almeno uno dei tre suddetti requisiti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe adotta la Griglia di valutazione suggerita dal P.T.O.F.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Glossa esplicativa	Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Livello delle competenze per la certificazione
-Conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata in modo originale; -Capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina; -Capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e con altri ambiti disciplinari	Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Avanzato
-Conoscenza dei contenuti approfondita ed elaborata; -Capacità di comprendere e risolvere in modo autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina;	Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
-Conoscenza dei contenuti completa; -Comprensione piena dei problemi anche complessi e capacità di risolverli senza errori, pur con qualche lievissima imprecisione; -Espressione efficace ed uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina; - Buone capacità di analisi e di sintesi.	Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
-Conoscenza chiara e ordinata dei contenuti essenziali; -Comprensione e orientamento adeguati in relazione a problemi di difficoltà medio – alta, anche se, nelle applicazioni, emergono delle incertezze e/o imprecisioni di lievi entità; -Espressione corretta, chiara e ordinata.	Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Intermedio
-Conoscenza dei contenuti essenziali ad un livello poco approfondito; -Comprensione dei problemi semplici o anche di media difficoltà, ma con errori e/o imprecisioni in quelli appena più complessi; -Espressione semplice ma fondamentalmente corretta.	Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	Base

-Conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale e con qualche lacuna; -Difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; -Espressione alquanto scorretta e/o poco chiara.	Raggiungimento degli obiettivi parziale	Mediocre	5	Non raggiunto
- Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti; Gravi difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; Espressione inadeguata e confusa.	Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
- Mancanza di conoscenza fondamentali; - Difficoltà molto gravi nella comprensione e nelle applicazioni; - Notevoli difficoltà di espressione.	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	3	
- Rifiuto della verifica; - Preparazione inesistente e/o verifica scritta in bianco.	Prova nulla	Nulla	1- 2	

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.
- B - Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✚ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✚ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✚ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✚ coerenza di stile;
- ✚ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Matematica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

Prove contenenti problemi e quesiti di matematica

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✚ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✚ capacità di analisi;

- ✚ capacità di sintesi;
- ✚ capacità di rielaborazione personale;
- ✚ capacità di risoluzione dei problemi.

Per quanto concerne il colloquio, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.lgvo 62/2017, art. 17 commi 9-10) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. Il Consiglio di Classe ha svolto delle simulazioni specifiche; inoltre, sono state illustrate agli studenti le fasi in cui si articola.

Per quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile agli atti della Scuola.

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. Copia dei programmi effettivamente svolti.
2. Relazioni finali delle singole discipline.
3. Scheda di programmazione Educazione Civica
4. Scheda Report Didattica Orientativa
5. Altro

Il presente documento è stato redatto alla luce dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento nel caso di eventuali ulteriori misure normative.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Roberta Cafaro	
Italiano	Annangela Cipriano	
Storia	Ester Danna	
Filosofia	Ester Danna	
Matematica	Maria Buono	
Fisica	Maria Buono	
Inglese	Maria Rosaria Laurano	
Scienze	Loredana Negri	
Disegno e Storia dell'arte	Biagio Figurato	
Scienze Motorie	Arcangelo Madonna	
Informatica	Pasquale Maria Ferraresi	

Allegati:

Allegato n. 1	Copia dei programmi effettivamente svolti.
Allegato n. 2	Relazioni finali delle singole discipline.
Allegato n. 3	Scheda di programmazione Educazione Civica
Allegato n. 4	Scheda Report Didattica Orientativa

Caserta, 13/05/2024

La Coordinatrice
Prof.ssa Annangela Cipriano

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Luigi Suppa
